
Polonia: messaggio dei vescovi per la Settimana per l'educazione cattolica

“Il tempo difficile dell'epidemia che si è iscritto in maniera forte nella storia delle famiglie in Polonia, e in tutto il mondo, per molti di noi è stato un'occasione a riflettere sulla vita”, scrivono i vescovi polacchi nel messaggio per la 10ma Settimana dell'educazione cattolica promossa dalla Chiesa in Polonia fino al 19 settembre. In quel periodo, osservano i presuli, “forse siamo riusciti a vedere i valori attorno ai quali si focalizza la nostra vita, abbiamo manifestato delle emozioni, scoperto le debolezze e i punti forti delle nostre relazioni”. Consigliano quindi di approfondire “a che cosa veramente teniamo: a Gesù, o a tutto ciò che possiamo da Lui ricevere”. Constatando che “l'individualismo e la mancanza di legami sociali sono il tratto caratteristico della nostra epoca nonostante ognuno di noi nutra una profonda necessità di relazioni”, i vescovi incoraggiano la costruzione dei legami in quanto, nonostante l'uso di media digitali, durante il lockdown molte persone “hanno sentito tanto più il bisogno di parlare e incontrare altri”. Sottolineando l'importanza delle celebrazioni liturgiche comunitarie, i presuli ribadiscono infine il valore dell'aiuto “impareggiabile” fornito durante la pandemia dai social media, ma contemporaneamente sottolineano, ricordando l'esortazione “Amoris laetitia”, l'importanza “dell'adeguata formazione a un corretto uso dei media digitali”.

Gianni Borsa